

# ISTITUZIONE COMUNALE SCUOLA CIVICA DI MUSICA DI SAN SPERATE

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
N.02/2024 DEL 14/05/2024

**Oggetto: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31  
DICEMBRE 2023 (ART. 3, COMMA 4, D.LGS. N. 118/2011)**

L'anno duemilaventiquattro, il quattordici del mese di maggio alle ore 20.00, presso la sede sociale in San Sperate, Via Sassari, si è riunito il Consiglio di Amministrazione per trattare gli affari posti in oggetto.

Sono presenti i sigg.:

Andrea Sanna Presidente del Consiglio  
Mattana Irene Consigliere  
Fiori Efsio Consigliere  
Sarritzu Christian Consigliere

Risulta assente:  
Carboni Matteo Consigliere

Presiede l'adunanza il sig. Andrea Sanna, presidente del Consiglio

Assiste in qualità di segretario, Dott.ssa Sedda Daniela, - direttore amministrativo.

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visti:

- l'articolo 228, comma 3, del D.lgs. n. 267/2000, il quale prevede che “Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;
- l'articolo 3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011, il quale prevede che “Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al D.lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) e in particolare il punto 9.1 relativo al riaccertamento ordinario dei residui;

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione dell'organo esecutivo in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento

ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura" che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

Tenuto conto che:

- a) il direttore amministrativo ha provveduto alla verifica dei residui attivi e passivi, ai fini del loro riaccertamento alla data del 31 dicembre 2023;

Vista la relazione allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale che riporta:

- a) l'elenco dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2023;
- b) l'elenco dei residui passivi eliminati;

Acquisiti agli atti:

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il parere favorevole dell'organo di revisione reso con verbale n. .... in data .....

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

## DELIBERA

1) di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 e in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2023, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario:

ELENCO	IMPORTO
Residui attivi cancellati definitivamente	€. 0,00
Residui passivi cancellati definitivamente	€. 76,50
Residui attivi reimputati	€. 0,00
Residui passivi reimputati	€. 0,00
Residui attivi conservati al 31 dicembre 2023 provenienti dalla gestione dei residui	€. 15.060,01

Residui attivi conservati al 31 dicembre 2023 provenienti dalla gestione di competenza	€.	14.841,56
Residui passivi conservati al 31 dicembre 2023 provenienti dalla gestione dei residui	€.	7.419,34
Residui passivi conservati al 31 dicembre 2023 provenienti dalla gestione di competenza	€.	47.922,24
Maggiori residui attivi riaccertati	€.	0,00

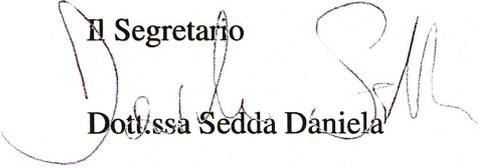
che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

2) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

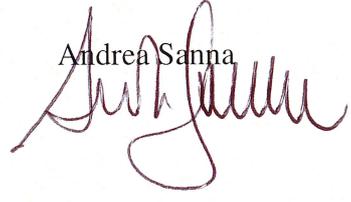
Con voti unanimi espressi in forma palese

letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario

  
Dot.ssa Sedda Daniela

Il Presidente

  
Andrea Sanna

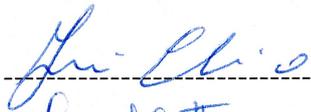
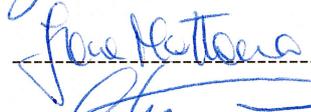
I CONSIGLIERI

Fiori Efsio

Mattana Irene

Sarritzu Christian

Carboni Matteo

  
-----  
  
-----  
  
-----

